



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 54/10 DEL 10.11.2015

Oggetto: Programma "Ritornare a casa". Fondo regionale non autosufficienza 2015. Integrazione risorse del Fondo nazionale politiche sociali e Fondo dei servizi integrati alla persona.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale ricorda che la legge finanziaria 2015 prevede che il Fondo regionale per la non autosufficienza sia destinato all'attuazione dei seguenti programmi:

- a) programmi personalizzati a favore di persone con grave disabilità (Legge n. 162/1998);
- b) programma "Ritornare a casa";
- c) azioni di integrazione socio-sanitaria;
- d) interventi rivolti a persone affette da particolari patologie.

Il programma "Ritornare a casa", in particolare, è volto a garantire la permanenza nel proprio domicilio delle persone con disabilità gravi, a elevato rischio di istituzionalizzazione, e favorire il rientro in famiglia di persone inserite in strutture a carattere sociale e/o sanitario che necessitano di un livello assistenziale molto elevato. L'intervento di sostegno si basa su un progetto personalizzato che stabilisce l'intesa assistenziale-terapeutica tra la persona interessata, la famiglia, gli operatori sociali e sanitari.

Il contributo ordinario riconoscibile per la gestione del progetto personalizzato con la compartecipazione del Comune di residenza può raggiungere un massimo di euro 20.000, tenuto conto del reddito ISEE del beneficiario. Le situazioni gravissime, quali quelle riferite a persone con patologie degenerative non reversibili in ventilazione meccanica 24 ore, con connessione a respiratore automatico o in coma, ricevono particolare tutela: per tali progetti è previsto infatti, anche per il 2015, oltre al contributo ordinario, un contributo massimo aggiuntivo di euro 9.000 e straordinario di euro 18.000.

L'Assessore riferisce che il programma "Ritornare a casa" registra annualmente un costante aumento del numero di progetti, con un incremento significativo a partire dal 2011, illustrato nella tabella sottostante:



Anno	Risorse (Contributo ordinario aggiuntivo e straordinario)	Numero di piani
2011	€ 18.068.558,49	1.285
2012	€ 24.755.444,43	1.708
2013	€ 32.771.040,57	2.250
2014	€ 40.516.329,00	2.767

I dati evidenziano un aumento medio di 494 piani ogni anno, ed un costo annuale medio di euro 14.440,64 per il finanziamento di ciascun piano.

L'Assessore prosegue illustrando nel dettaglio i risultati raggiunti nel 2014 con il programma "Ritornare a casa". Nell'anno appena trascorso sono state assicurate prestazioni di assistenza domiciliare a 2.767 persone, per un valore complessivo finanziato di euro 40.516.329 e un corrispondente trasferimento finanziario ai Comuni di euro 32.473.492,80 integrato dalle economie già nella disponibilità dei bilanci regionali.

Tra le persone assistite nell'ambito del programma regionale, 1.544 erano affette da demenza terminale (in stato vegetativo), 521 da patologie degenerative in ventilazione assistita, 356 da patologie ad andamento cronico degenerativo con pluripatologia, 222 in stadio terminale della vita per malattie neoplastiche, 95 in dimissione da struttura e 29 in stato di coma. Attraverso il programma "Ritornare a casa" è stata assicurata la permanenza nel proprio domicilio a persone con disabilità gravi e gravissime ed è stato evitato che, in assenza di prestazioni sociali adeguate, tali persone ricorressero con maggiore frequenza all'ospedalizzazione e ai servizi sanitari territoriali. Nelle situazioni di patologie degenerative non reversibili in ventilazione meccanica assistita a permanenza 24 ore o coma, riconducibili a 284 progetti, sono stati finanziati progetti con un contributo aggiuntivo e/o straordinario per aumentare il numero di ore di assistenza a domicilio e sostenere spese correlate alla specifica disabilità.

Per dare continuità, anche per l'anno 2015, al programma "Ritornare a casa", la Regione ha definito una programmazione integrata delle risorse statali e regionali a sostegno dell'assistenza domiciliare. In particolare sul bilancio regionale è stato stanziato l'importo di euro 20.000.000, e con la deliberazione n. 47/7 del 25.11.2014, la Giunta regionale ha programmato parte del Fondo nazionale per le non autosufficienze - annualità 2014, rideterminata, con la Delib.G.R. n. 13/7 del 31.3.2015, in euro 4.607.000.

Nel corso del 2015, fino alla seduta che si è tenuta il 15 e 16 settembre, la commissione tecnica regionale "Ritornare a casa", ha ritenuto ammissibili all'assegnazione del contributo ordinario,



straordinario e aggiuntivo, un numero di 2.255 progetti sulla base dei quali sono stati trasferiti agli enti locali euro 24.325.000 tenuto conto dell'autorizzazione al reimpiego delle economie di circa euro 8.000.000.

Nei suddetti progetti n. 278 casi hanno riguardato anche il riconoscimento di un contributo aggiuntivo e/o di un contributo straordinario in favore di quelle persone che sono state valutate dall'Unità di Valutazione Territoriale (UVT) in situazioni particolarmente gravi, quali patologie degenerative non reversibili in ventilazione meccanica assistita a permanenza 24 ore o coma. L'Assessore aggiunge che euro 3.600.000 sono assegnati ai Comuni per soli contributi aggiuntivi e straordinari.

L'Assessore aggiunge che per dare copertura per l'intero 2015 al fabbisogno del programma in atto, in base al trend di crescita dell'ultimo triennio si stima un numero complessivo di progetti pari a circa 3.200; pertanto, per garantire la continuità del programma "Ritornare a casa", si rende necessario integrare le risorse stanziato del bilancio regionale sulla UPB S05.03.007, con le risorse del Fondo Nazionale delle Politiche Sociali e parte del Fondo regionale servizio integrato alle persone.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale e visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale delle Politiche Sociali

DELIBERA

di dare continuità al programma "Ritornare a casa", volto a garantire la permanenza nel proprio domicilio delle persone con disabilità gravi e a elevato rischio di istituzionalizzazione, integrando con euro 9.044.370,93 le risorse stanziato del bilancio sul Fondo regionale per la non autosufficienza 2015.

Tale integrazione troverà copertura nelle risorse del Fondo Nazionale delle Politiche Sociali 2015 per euro 2.433.872,83, nella riprogrammazione delle risorse del Fondo Nazionale delle Politiche Sociali 2014 per euro 746.651,31- UPB S05.03.005, e in parte, per euro 5.863.846,79, nelle risorse del Fondo regionale servizio integrato alle persone 2015 - UPB S05.03.007.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Vicepresidente

Raffaele Paci